

marca da
bollo
€ 16,00

Alla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Presso il Comune di Gassino Torinese
Piazza Antonio Chiesa 3
10090 GASSINO TORINESE (TO)

ALLEGATO 1)

al disciplinare di gara per l'appalto del servizio di:

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Comune di Gassino Torinese (TO) e Comune di San Sebastiano da Po (TO) - ANNI SCOLASTICI 2017/2018 - 2018/2019- 2019/2020 - **CIG 7091968D1F**

IMPORTO DELL'APPALTO: EURO 1.411.708,50 + IVA (di cui €. € 6.274,26 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il/La sottoscritto/a
nato/a a , il
residente a , via , n.
in qualità di
della Società
con sede legale in , via , n.
Tel..... Fax
C.F., Partita IVA

e-mail
Pec

CHIEDE

di partecipare alla gara indicata in oggetto come: *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ Impresa individuale
- ☐ Società, specificare tipo:
.....
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo
 - ☐ Costituito
 - ☐ Non costituito
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario
 - ☐ Costituito
 - ☐ Non costituito
- ☐ GEIE
- ☐ Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) Di essere iscritta al Registro delle Imprese della camera di commercio – Industria – Artigianato ed Agricoltura diper la seguente attività
.....
.....
.....

e che i dati di iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza):

- i. numero di iscrizione
.....
- ii. data di iscrizione
.....
- iii. ragione sociale
.....
- iv. durata della società/data termine
.....
- v. forma giuridica
.....
- vi. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
- vii. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:
.....
.....
.....

- 2) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 (Motivi di esclusione), comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), commi 2, 3, 4, 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) e m) del D.Lgs. n.50/2016 come di seguito indicati:

1. Condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al punto 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. quanto indicato ai precedenti punti 1. e 2. se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
 - a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) L'assenza di partecipazione plurima ai sensi dell' art.48 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

4) Che la società è regolarmente iscritta:

all ' I.N.P.S. posizione n.

Data ultimo versamento

Sede competente

Codice attività

Matricola Azienda

Dimensione aziendale da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre

all' INAIL posizione n.

Data ultimo versamento

Sede competente

Codice attività

5) Che il CCNL applicato è il seguente:

6) Che l'Agenzia delle Entrate competente del territorio è la seguente:

7) Di possedere capacità economica e finanziaria adeguata all'oggetto dell'affidamento, attestata da:

7.1) Idonee dichiarazioni bancarie (rilasciate da almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993) attestanti l'affidabilità e la solvibilità dell'offerente e la garanzia sul piano economico di far fronte ad appalti di valore economico pari almeno all'importo complessivo della gara, dichiarazioni che vengono allegate.

7.2) Fatturato globale d'impresa realizzato complessivamente nell'ultimo triennio (2014/2015/2016) per un importo non inferiore all'importo complessivo della gara e conseguimento di un fatturato specifico annuo, relativo all'ultimo triennio (2014/2015/2016), per servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto del presente appalto (gestione servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva) non inferiore ad € 600.000,00, così come di seguito specificato:

Anno	Fatturato globale d'impresa

Anno	Fatturato specifico annuo per servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto del presente appalto (gestione servizi di ristorazione scolastica e/o collettiva)

- 8) Di aver svolto, senza contestazione e revoche di contratto, i seguenti servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto (gestione di servizi di ristorazione collettiva sia tramite veicolazione sia con produzione dei pasti in loco) nell'ultimo Triennio 2014/2015/2016:

Anno	Ente Affidatario	Pasti Prodotti		Importi	Oggetto del servizio
		Veicolati	In Loco		
TOTALI					

- 9) Di disporre di una struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire un'efficiente gestione del servizio di ristorazione scolastica oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, delle condizioni indicate in sede d'offerta;

- 10) Di aver adottato un piano di autocontrollo, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento CE n. 852/04;

- 11) Di disporre nel proprio organico/staff aziendale di un responsabile, in possesso di laurea in scienza dell'alimentazione o nutrizione o tecnologia alimentare o titolo equipollente e con esperienza almeno triennale nella medesima posizione nel servizio di ristorazione di dimensioni pari o superiori al servizio di cui trattasi, che seguirà direttamente il contratto di Gassino e di San Sebastiano da Po (si indicano di seguito le generalità complete, relativo titolo di studio, e si allega curriculum):

.....

.....

.....

- 12) Di stipulare assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art. 20 del Disciplinare di gara;

- 13) Di essere in regola con gli adempimenti previsti dal d.lgs 81/2008 in materia di tutela della

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- 14)** Di essersi recato sui luoghi di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta;
- 15)** Di aver preso visione e di accettare il contenuto di tutti i D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) relativi al presente appalto allegati agli atti di gara, così come attestato dalla Dichiarazione Allegato 5 che viene allegata alla presente;
- 16)** Che tutti documenti sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'erogazione dei servizi richiesti;
- 17)** Di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19 marzo 1990 n. 55;
- 18)** Di accettare l'eventuale consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016.

Referente per la gara NOME E COGNOME Indirizzo al
quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via Città Cap

.....n. tel.n. fax n cell.

.....indirizzo e-mail

pec.....

Luogo e data

.....
In fede

(Firma leggibile per esteso e timbro società)

(allegare fotocopia di documento d'identità)